



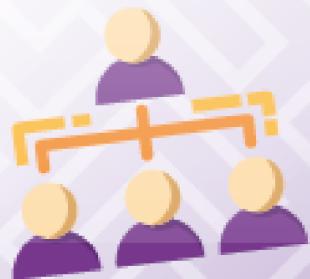
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC DI PERO

MIIC8BT007

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DI PERO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/11/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0005035/U** del **31/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **02/12/2025** con delibera n. 7/2025-26*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Traguardi attesi in uscita
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 81** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 84** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 86** Moduli di orientamento formativo
- 90** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 104** Attività previste in relazione al PNSD
- 106** Valutazione degli apprendimenti
- 108** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 113** Modello organizzativo
- 120** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 122** Reti e Convenzioni attivate
- 127** Piano di formazione del personale docente
- 130** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità: Si rileva una crescente presenza di alunni di seconda generazione nati in Italia e ben inseriti a scuola. Per favorire l'accoglienza e l'inserimento degli alunni NAI la scuola ha redatto un Protocollo di Accoglienza e Inserimento. La scuola investe i Fondi per le Aree a Rischio e altre risorse provenienti dal Fondo d'Istituto per supportare i numerosi alunni in difficoltà che risultano dai dati relativi alla popolazione scolastica. Per l'inserimento degli alunni NAI è attivo anche il progetto "Senza Frontiere", che comprende attività di facilitazione linguistica e di mediazione linguistico culturale. A questo si aggiungono il progetto "Tutti Insieme a Scuola", che mira a implementare le attività di facilitazione linguistica soprattutto per gli alunni NAI arrivati in corso d'anno e il progetto di volontariato "Ciao Amici", che costituisce un ambiente di apprendimento dell'italiano orale per la comunicazione di base agli alunni più fragili dal punto di vista emotivo o linguistico. Per aiutare gli alunni con varie forme di svantaggio sono state realizzate attività laboratoriali a loro destinate durante le ore curricolari e volte all'acquisizione di competenze STEM e multilinguistiche e attività curricolari ed extracurricolari di mentoring, di potenziamento delle competenze di base e delle competenze espressive volte alla riduzione dei divari negli apprendimenti e al contrasto della dispersione scolastica.

Vincoli: La percentuale di alunni con cittadinanza non italiana è del 36,4% alla scuola dell'infanzia, 39,7% in quella primaria e 41,1% in quella secondaria di primo grado, valori ben distanti dal dato del vicino Comune di Milano, da quello regionale o nazionale. Tale indice, inoltre, negli ultimi anni è cresciuto esponenzialmente: nel 2022 alla scuola primaria gli studenti con nazionalità non italiana erano il 33,2% e alla secondaria di primo grado il 27,7%. Altro fattore destabilizzante è la tempistica dell'iscrizione a scuola degli alunni NAI, le cui richieste si concentrano in modo massiccio tra settembre e gennaio. Anche il dato relativo agli studenti con disabilità certificata è esorbitante rispetto ai parametri già citati: nella scuola dell'infanzia vi sono 9 studenti (3,9 in media a Milano), nella scuola primaria 48 (28,4 a Milano) e nella scuola secondaria di primo grado 32 (22,5 a Milano). Più contenuto, invece, e in linea con i parametri di riferimento, il numero degli studenti con DSA: 14 nella scuola primaria e 31 nella secondaria di primo grado. Numerose sono le diagnosi di autismo di grado severo a fronte delle quali la scuola non sempre è in grado di garantire continuità didattica dal momento che la maggior parte dei docenti di sostegno non è di ruolo e/o non è specializzata. Anche le ore di assistenza educativa erogate dall'Ente Locale non riescono a coprire le richieste avanzate dall'UONPIA.



TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità: Si rileva una crescente presenza di alunni di seconda generazione nati in Italia e ben inseriti a scuola. Per favorire l'accoglienza e l'inserimento degli alunni NAI (la maggior parte dei quali proviene da un contesto di svantaggio socio-economico, socio-culturale e ritardo scolastico) la scuola ha redatto un Protocollo di Accoglienza e Inserimento NAI. L'Istituto attraverso il Dirigente Scolastico, la Commissione Intercultura e docenti del team/consiglio di classe collabora con la Cooperativa Intrecci (progetto "Senza Frontiere"), i servizi sociali e agenzie educative e sociali del territorio. La scuola nel suo progetto didattico-educativo è supportata da due attività di doposcuola stabili organizzate rispettivamente dall'oratorio parrocchiale (due volte a settimana per gli alunni della scuola secondaria di I grado e una volta alla settimana per gli alunni della scuola primaria) e dal comitato dei genitori dell'Istituto (una volta a settimana).

Vincoli: La popolazione scolastica dell'I.C. Pero è caratterizzata secondo le rilevazioni INVALSI da alunni di provenienza socio-economica medio-medio-alta, sebbene tale dato sia desunto nella scuola primaria da un'analisi del 92% della popolazione studentesca e nella scuola secondaria di primo grado del 68%: preme sottolineare che la percentuale che sfugge a tale analisi è precisamente quella la cui capacità di partecipazione al percorso scolastico dei figli e il cui livello di disagio socio-economico e culturale è spesso così basso che fatica appunto ad essere tracciato tramite rilevazioni e sondaggi. Il dato sintetico emergente dai rapporti, qui riportato per correttezza, andrebbe forse riletto applicando questa tara. Altro fattore destabilizzante è la tempistica dell'iscrizione a scuola degli alunni neoarrivati in Italia, le cui richieste si concentrano in modo massiccio nel mese di settembre e in quello di gennaio. Molte delle famiglie degli alunni NAI che arrivano nel nostro istituto si trovano inoltre spesso in situazioni abitative e lavorative precarie e non sempre regolari, che si riflettono sul vissuto scolastico degli alunni e sulla possibilità di una loro reale integrazione nel tessuto sociale del paese. Oltre alla crescita esponenziale del dato numerico di alunni NAI, vi è una crescita anche degli alunni con background scolastico irregolare nel Paese di origine, che presentano conseguentemente una significativa discrepanza tra età anagrafica e relative competenze attese anche in L1.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI



Opportunità: L'istituto consta di 5 plessi: 2 (la scuola secondaria di primo grado e la primaria Marconi) sono contigui e 2 (la scuola dell'infanzia e la primaria di Cerchiate) sono vicini; a parte vi è il plesso della scuola dell'infanzia Deledda a Pero. Le sedi sono tutte facilmente raggiungibili, situate in un raggio di 2,5 km circa. Due sedi (l'infanzia di Cerchiate e la primaria Marconi) sono di recente costruzione. L'Ente Locale, abbandonato il progetto che prevedeva l'abbattimento della sede della scuola secondaria, ha affiancato alla manutenzione ordinaria la programmazione di quella straordinaria nei plessi più datati. In tal senso la collaborazione tra l'Ente Locale e l'Istituto è costante e costruttiva. Tutte le aule della scuola secondaria sono dotate di un proiettore interattivo, quelle della primaria di digital board; i docenti sono stati dotati di PC per lo svolgimento dell'attività didattica in classe. Il Piano Scuola 4.0 ha consentito il rinnovo degli arredi per le classi prime della scuola primaria, il completamento della dotazione di digital board nelle classi della scuola primaria l'acquisto di 9 carrelli mobili con 25 Chromebook ciascuno, veri e propri laboratori digitali da portare nelle classi. Sono state ulteriormente ampliate le dotazioni per i bambini con disabilità o con DSA. La scuola partecipa a numerosi bandi per la ricerca di fondi da destinare a interventi sulle povertà educative e volti a colmare lo svantaggio linguistico.

Vincoli: I plessi della secondaria e della primaria di Cerchiate, che sono i più datati, al netto della presa in carico dei lavori da parte dell'Ente Locale, hanno bisogno di importanti interventi di manutenzione straordinaria segnalati dalle note ispettive del RSPP e dai verbali ATS: nel primo, la criticità è data dalla tenuta del tetto e dalle continue infiltrazioni, nonché dalla tenuta termica degli stabili; nel secondo, dal livellamento degli spazi verdi esterni, che presentano irregolarità e avvallamenti la cui pericolosità ne limita molto l'utilizzo da parte degli alunni. Anche il plesso della primaria Marconi, pur essendo di più recente costruzione, presenta numerose criticità, specialmente a livello di infiltrazioni, tendaggi, illuminazione e tenuta termica.

Risorse professionali

Opportunità: L'inserimento di nuovi docenti curricolari di ruolo in tutti i tre ordini di scuola ha costituito una buona opportunità per garantire la continuità didattica. Ha evidenziato però, in una scuola che ha posto al centro della propria mission l'inclusione e il successo formativo per tutti, la necessità di condivisione sia di metodi e strumenti della didattica che di strategie e stili comunicativi. I rapporti con la Dirigenza sono positivi e improntati all'ascolto e alla collaborazione. I diversi corsi di formazione attivati nell'Istituto grazie ai fondi PNRR hanno offerto importanti opportunità formative tanto nel campo dell'inclusione scolastica che in quello dell'innovazione tecnologica. In particolare, la realizzazione di un corso di formazione di 60 ore denominato "Una scuola, mille culture" ha previsto



la formazione di alcuni docenti sia della scuola primaria che della scuola secondaria di primo grado, che dovranno essere punti di riferimento importanti per una didattica interculturale e per accompagnare i colleghi nella progettazione didattica in riferimento all'italiano L2. I docenti sono stati inoltre guidati a un utilizzo più diffuso e consapevole degli strumenti presenti nella Workspace for Education, in particolare Drive e Classroom.

Vincoli: La maggior parte degli insegnanti di sostegno ha contratti a tempo determinato e ciò comporta una mobilità interna elevata tale per cui spesso non si riesce a garantire la stabilità e la continuità didattica di supporto agli alunni con disabilità. La presenza di un assistente tecnico solo per un giorno alla settimana ha reso necessaria l'individuazione di un referente e di una commissione cui affidare la supervisione delle attrezzature informatiche. Il coordinamento dell'innovazione didattica e tecnologica è stato realizzato con l'ausilio dell'animatore digitale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC DI PERO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8BT007
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII, 8 PERO 20016 PERO
Telefono	0235371601
Email	MIIC8BT007@istruzione.it
Pec	miic8bt007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scuoledipero.edu.it

Plessi

INFANZIA G. DELEDDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8BT014
Indirizzo	VIA ALESSANDRINI PERO 20016 PERO
Edifici	• Via ALESSANDRINI 5 - 20016 PERO MI

INFANZIA CERCHIATE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8BT025
Indirizzo	VIA GIOVANNA D'ARCO 3 PERO 20016 PERO



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

Edifici

- Via Giovanna d'Arco 3 - 20016 PERO MI

PRIMARIA G. MARCONI (PLESSO)

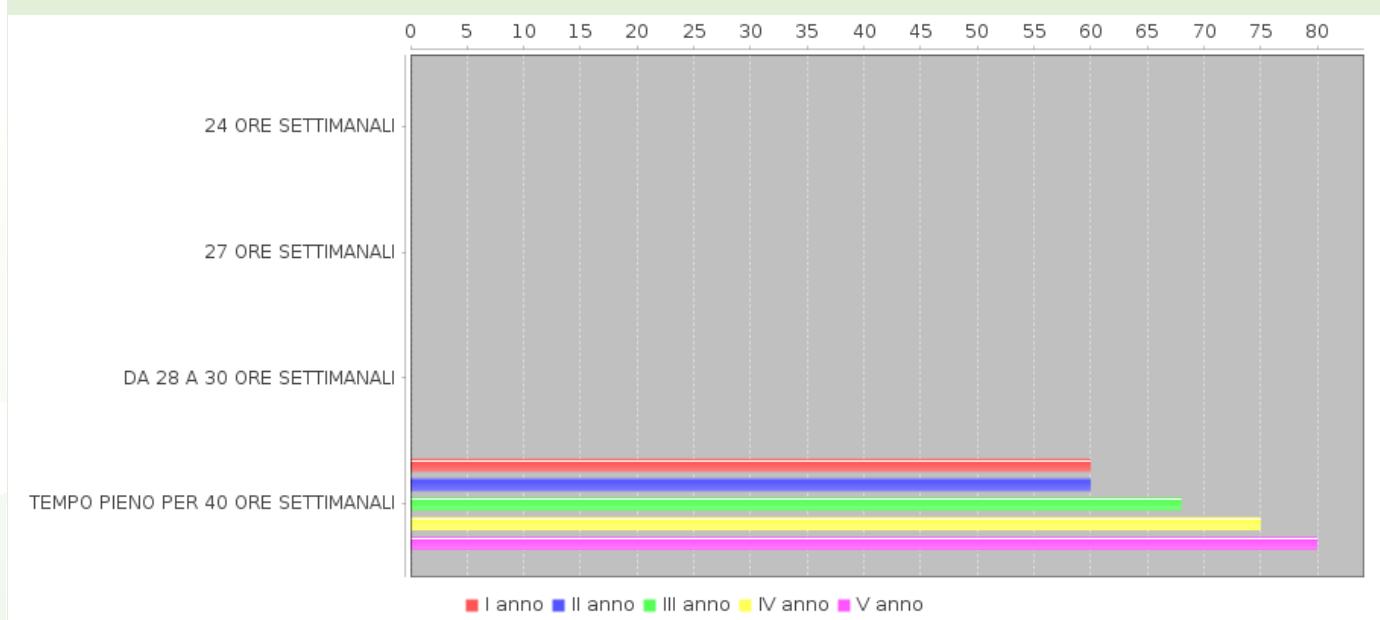
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8BT019
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII, 6 PERO 20016 PERO

Edifici

- Via Giovanni XXIII 6 - 20016 PERO MI
- Via GIOVANNI XXIII 14 - 20016 PERO MI

Numero Classi	40
Totale Alunni	343

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

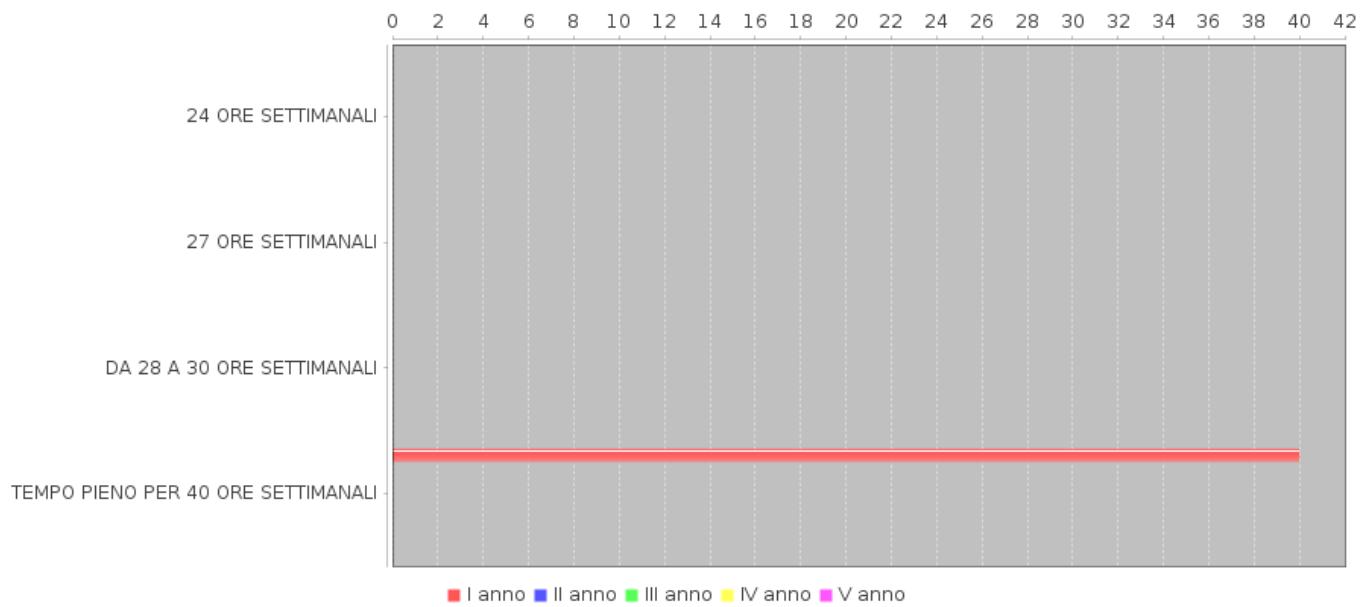




LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028



PRIMARIA G.GALILEI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8BT02A
Indirizzo	VIA GIOVANNA D'ARCO 5/7 PERO 20016 PERO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Largo Solidarietà 1 - 20016 PERO MIVia DONATORI DEL SANGUE 5 - 20016 PERO MI
Numero Classi	5
Totale Alunni	98
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	

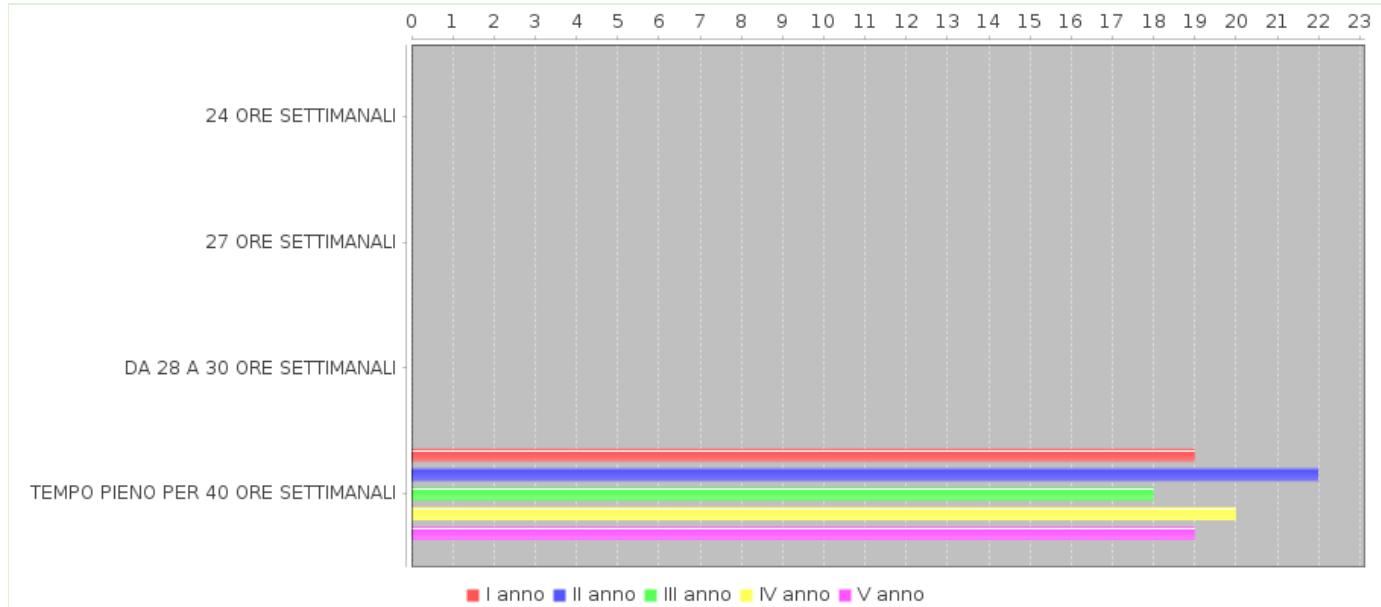




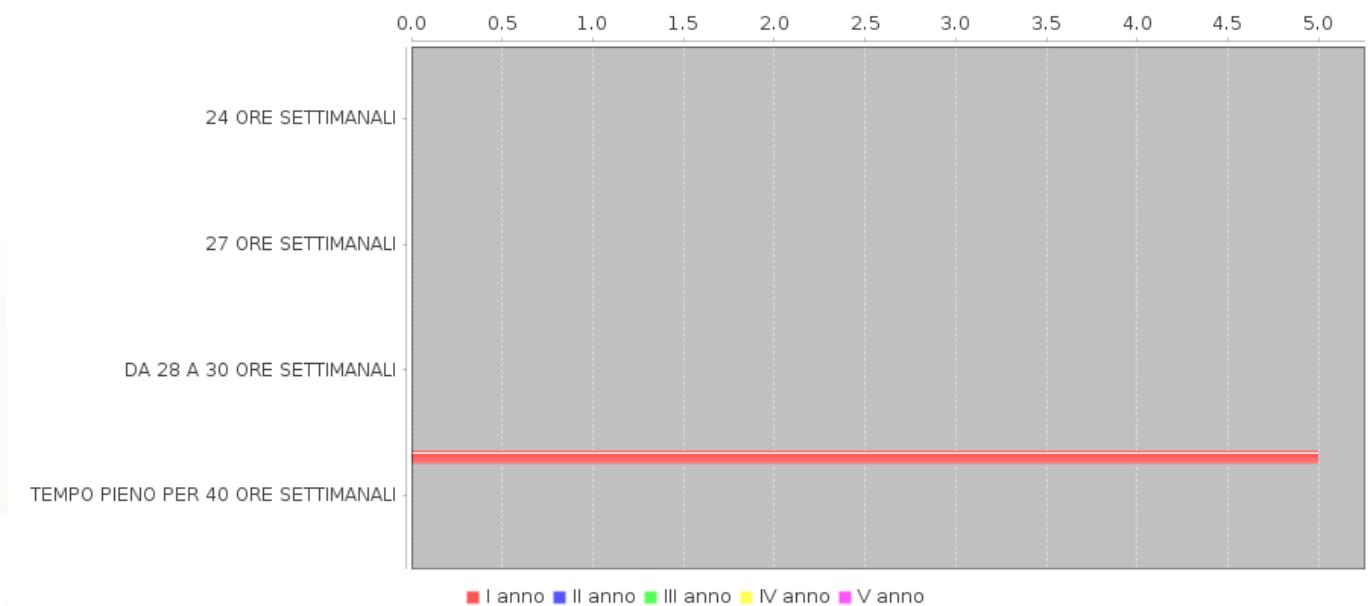
LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028



Numero classi per tempo scuola



SECOND. I GR. DANTE ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8BT018
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII, 8 PERO 20016 PERO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via GIOVANNI XXIII 8 - 20016 PERO MIVia GIOVANNI XXIII 14 - 20016 PERO MI



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

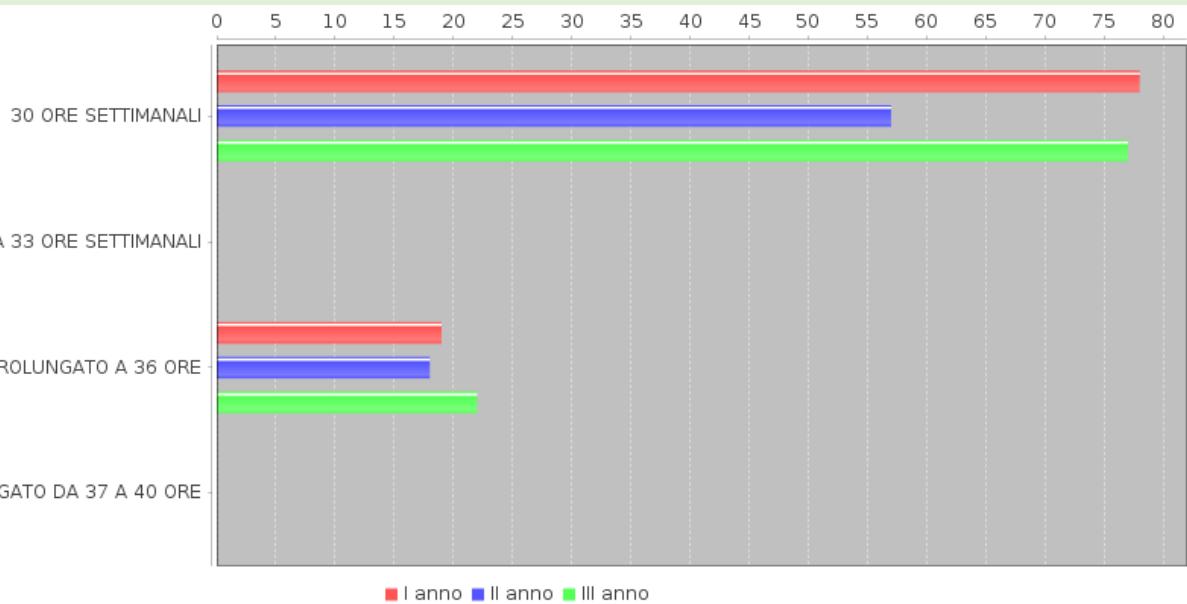
Numero Classi

15

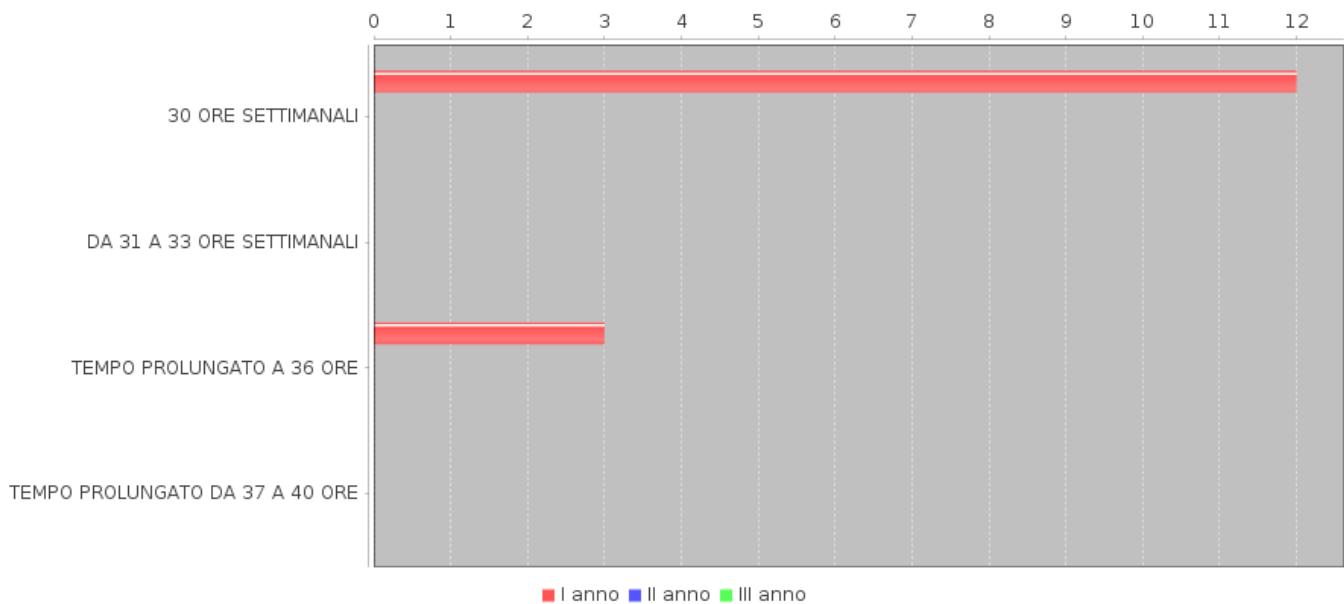
Totale Alunni

271

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	4
	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	3
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti in altre aule	38
	Chromebook in carrelli mobili	284



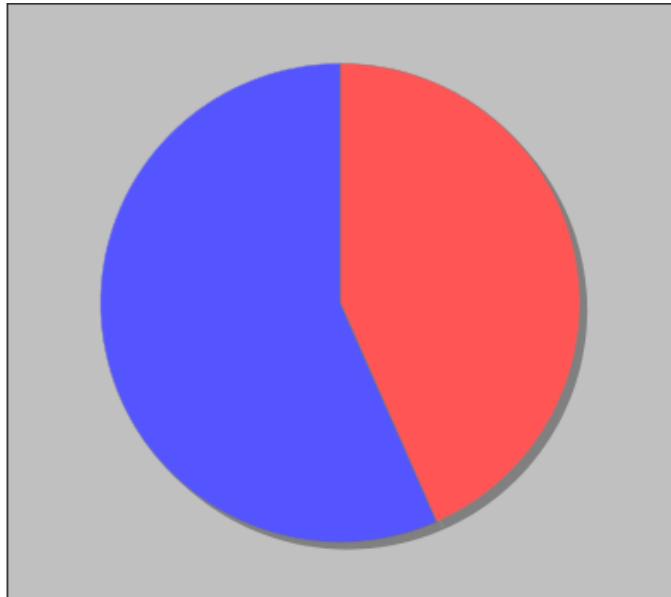
Risorse professionali

Docenti 132

Personale ATA 24

Distribuzione dei docenti

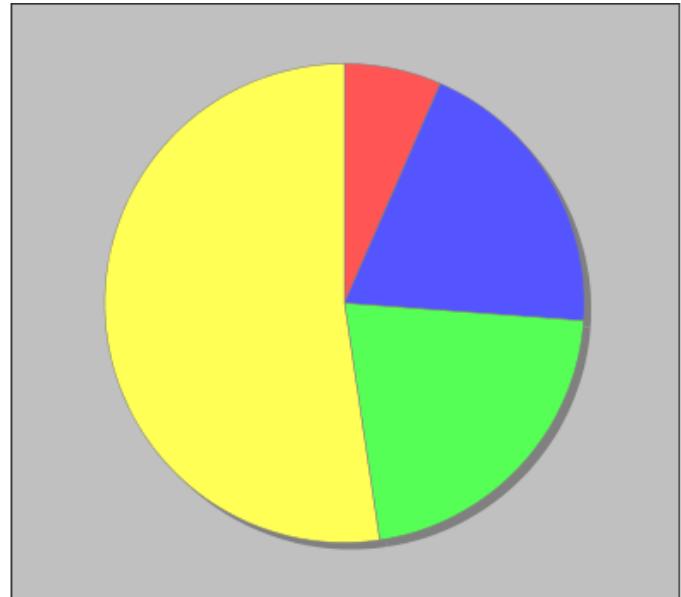
Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



● Docenti non di ruolo - 79

● Docenti di Ruolo Titolarità sulla scuola - 103

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 7 ● Da 2 a 3 anni - 21 ● Da 4 a 5 anni - 23

● Piu' di 5 anni - 56



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento del successo formativo nel passaggio tra i vari ordini di scuola.

Traguardo

Mantenimento della percentuale di studenti che raggiungono almeno il livello Base nei test di ingresso di Primaria e Secondaria al di sopra dell'80%.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incremento dei risultati positivi in tutte le prove INVALSI degli studenti della scuola Primaria e Secondaria.

Traguardo

Incremento positivo del dato relativo all'istituto nelle prove INVALSI degli studenti della scuola Primaria e Secondaria in modo da pareggiare o superare il dato di riferimento nazionale.

● Risultati a distanza



Priorità

Riduzione dei risultati negativi degli apprendimenti nel passaggio degli studenti tra Primo Ciclo e Secondaria di II grado.

Traguardo

Riduzione del numero di studenti che ottengono valutazione minima (6) nell'Esame di Stato, superando il riferimento nazionale. Raggiungimento almeno del livello base per il 70% degli alunni usciti dall'istituto nei risultati delle prove INVALSI di seconda Secondaria di II grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: La continuità verticale come motore del successo formativo

Le azioni incluse in questo percorso di miglioramento sono volte a migliorare il successo formativo nel passaggio tra i vari ordini di scuola, attraverso vari livelli:

- Istituto: la riforma della proposta formativa del prolungato della scuola secondaria di I grado, in modo da consentire una composizione più omogenea fra le diverse classi, in continuità con quanto avviene nei plessi della scuola primaria;
- Singoli livelli scolastici: la progettazione condivisa in verticale di prove d'ingresso, attività e momenti di raccordo;
- Singolo team o consiglio di classe: la personalizzazione della didattica, con particolare attenzione alla presa in carico delle situazioni di maggior fragilità nel raccordo con i docenti dell'ordine scolastico precedente, e una didattica orientativa volta alla facilitazione dell'emergere delle attitudini e degli interessi degli alunni e al loro monitoraggio condiviso in verticale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento del successo formativo nel passaggio tra i vari ordini di scuola.

Traguardo

Mantenimento della percentuale di studenti che raggiungono almeno il livello Base nei test di ingresso di Primaria e Secondaria al di sopra dell'80%.



○ Risultati a distanza

Priorità

Riduzione dei risultati negativi degli apprendimenti nel passaggio degli studenti tra Primo Ciclo e Secondaria di II grado.

Traguardo

Riduzione del numero di studenti che ottengono valutazione minima (6) nell'Esame di Stato, superando il riferimento nazionale. Raggiungimento almeno del livello base per il 70% degli alunni usciti dall'istituto nei risultati delle prove INVALSI di seconda Secondaria di II grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare momenti di programmazione e condivisione didattica

Monitorare e aggiornare il curricolo verticale d'istituto, integrandovi coerenti percorsi per lo sviluppo delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente.

○ Inclusione e differenziazione

Monitorare, autovalutare e condividere pratiche inclusive e materiali, accrescendo la presa in carico condivisa delle situazioni di fragilità da parte di tutti i docenti disciplinari e di sostegno.



○ Continuità e orientamento

Implementare la progettualità orientativa dei consigli di classe della scuola secondaria di primo grado e il coinvolgimento attivo con le famiglie.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Riformare la composizione e la progettualità didattica riferita alla sezione a tempo prolungato nella scuola secondaria di primo grado, per ridurre il grado di variabilità tra le classi e garantire una più equilibrata distribuzione degli alunni con background migratorio.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare i docenti in merito all'inclusione e alla didattica dell'italiano L2.

Attività prevista nel percorso: Riforma del tempo prolungato (secondaria I grado)

Descrizione dell'attività

Nella sezione a tempo prolungato della scuola secondaria di primo grado da tempo si rileva la criticità dovuta alla non governabilità del processo di formazione (essendo unica, la sua composizione è decisa dalle domande ricevute senza che la scuola abbia margine per la costituzione del gruppo classe maggiormente equilibrato e più adatto al lavoro). Tale sezione



verrà riformata, anzitutto nella sua composizione, in quanto gli alunni ad essa iscritti saranno afferenti a classi diverse per quanto riguarda le 30 ore in comune con le altre sezioni e convergeranno in un unico gruppo per le attività curricolari pomeridiane. Queste attività, inoltre, verranno riformulate nei contenuti, acquisendo una connotazione laboratoriale e vertendo sul potenziamento delle competenze artistico-musicali, matematico-scientifiche e linguistico-grammaticali.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Risultati attesi

Composizione più equilibrata dei gruppi classe e conseguente miglioramento della qualità del lavoro di docenti e studenti.

Attività prevista nel percorso: Programmazione condivisa tra livelli scolastici

Descrizione dell'attività

Il bacino di utenza dell'istituto comprensivo richiede una particolare attenzione alle numerose situazioni di fragilità dovute tanto a disabilità certificata quanto a bacino migratorio. Per garantire a tutti il successo formativo è necessario pertanto che tutti i docenti dei team/consigli di classe:



- ricevano adeguata formazione in merito alla didattica inclusiva e con alunni non italofoni;
- prevedono opportuni momenti di programmazione (aumentando il numero dei consigli di classe nella scuola secondaria di I grado);
- strutturino in modalità condivisa tra i livelli scolastici prove comuni e attività di raccordo;
- implementino la didattica orientativa, anche nel dialogo con studenti e famiglie.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

9/2027

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni e delle alunne

● Percorso n° 2: Le prove INVALSI e la valutazione d'istituto

Le azioni ricomprese in questo percorso mirano ad aumentare negli studenti e nell'istituto tutto la consapevolezza dell'importanza dei processi di valutazione e autovalutazione degli apprendimenti e d'istituto. Sintesi della bontà di tale percorso è il miglioramento atteso dei risultati INVALSI.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incremento dei risultati positivi in tutte le prove INVALSI degli studenti della scuola Primaria e Secondaria.

Traguardo

Incremento positivo del dato relativo all'istituto nelle prove INVALSI degli studenti della scuola Primaria e Secondaria in modo da pareggiare o superare il dato di riferimento nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare momenti di programmazione e condivisione didattica

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Riformare la composizione e la progettualità didattica riferita alla sezione a tempo prolungato nella scuola secondaria di primo grado, per ridurre il grado di variabilità tra le classi e garantire una più equilibrata distribuzione degli alunni con background migratorio.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane



Aumentare nei docenti la consapevolezza dell'importanza della valutazione d'istituto tramite specifica formazione sul SNV e le prove nazionali standardizzate (INVALSI).

Attività prevista nel percorso: Potenziamento e recupero delle competenze di base

Descrizione dell'attività	Constatati i più recenti risultati nelle prove nazionali standardizzate INVALSI, si ritiene opportuno prevedere azioni di potenziamento e recupero delle competenze di base per gli studenti che presentano maggiori fragilità in tal senso. Al recupero, in particolare, verranno dedicati moduli in orario curricolare e/o extracurricolare per gli studenti individuati come più bisognosi nella valutazione intermedia degli apprendimenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2027
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati scolastici, con particolare attenzione per le prove nazionali standardizzate INVALSI.

Attività prevista nel percorso: Diffusione di una cultura della valutazione d'istituto



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

PTOF 2025 - 2028

Descrizione dell'attività

Ulteriore campo di miglioramento dell'istituzione è la diffusione di una maggior consapevolezza dell'importanza della valutazione d'istituto e dei processi in cui essa si sostanzia. Si attiveranno pertanto adeguati percorsi di formazione per il personale docente, con focus particolare sulle prove standardizzate nazionali INVALSI, la loro struttura e le competenze in esse verificate.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

9/2027

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici, con particolare riferimento alle prove nazionali standardizzate INVALSI.



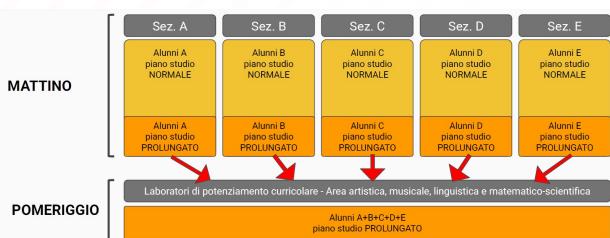
Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

La principale innovazione che verrà introdotta a partire dall'a.s. 2026/27 riguarda la riforma del tempo prolungato nella scuola secondaria di I grado. Il nuovo modello prevede che gli studenti iscritti a tale modello orario siano associati e inseriti nelle diverse classi per le ore curricolari della mattina e svolgano poi come classe aperta i moduli curricolari laboratoriali pomeridiani, nei quali verrà proposto il potenziamento delle competenze artistiche e musicali, matematico-scientifiche e linguistico-grammaticali.



Flessibilità organizzativa



FLESSIBILITÀ NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 55'
- Tutte le ore
- Flessibilità per l'ampliamento dell'offerta formativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto
- Rientro pomeridiano tutti i giorni
- nella scuola secondaria di I grado, per il tempo prolungato, rientro pomeridiano il lunedì, mercoledì e giovedì

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione laboratoriale
- Per ordine di scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI APPARTENENZA



Flessibilità nell'organizzazione degli spazi





Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Scuola in movimento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto si pone come obiettivo di rinnovare la dotazione informatica a disposizione degli alunni per un cambiamento della metodologia per l'apprendimento delle competenze di base nelle discipline di studio con una preminente attenzione alle competenze trasversali: digitale, personale-sociale e imparare ad imparare, cittadinanza e imprenditorialità. La dotazione di device a disposizione degli studenti impatta su 15 classi, con l'obiettivo di potenziare le competenze di ricerca, elaborazione e costruzione autonoma di conoscenze, il problem solving e la rielaborazione critica in una dimensione prevalentemente sociale dell'agire. Il modello a cui ci riferiamo è il PDCA (Plan-Do-Check-Act) per la gestione e controllo dei processi e dei prodotti, mettendo al centro gli studenti come attori principali del proprio apprendimento, che avviene attraverso l'utilizzo di metodologie attive, in particolare cooperative learning. La dotazione viene indirizzata alla scuola secondaria e alle classi di primaria terza, quarta e quinta. Per le classi prime e seconde della primaria si intende dotare 5 aule di arredi funzionali all'avvio del modello di PDCA, costruendo uno spazio flessibile ai vari setting di apprendimento, quali disposizioni assemblari, a gruppi di lavoro e ad attività laboratoriali. Gli alunni possono agire facilmente



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

sugli arredi in modo anche autonomo, diventando protagonisti della costruzione di setting flessibili, applicando anche modelli differenti in base alla fase di elaborazione del processo di apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 141.580,98

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	26

● Progetto: Digitō ergo sum



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Partendo da una rilevazione puntuale dei bisogni formativi del personale scolastico, il progetto si propone di sviluppare le competenze digitali dei docenti nell'utilizzo delle strumentazioni acquisite tramite il piano Scuola 4.0, nei metodi didattici innovativi con relative pratiche di valutazione, nelle tecnologie digitali utili per migliorare l'inclusione scolastica e l'insegnamento di informatica/pensiero computazionale/coding, senza trascurare il tema della cybersicurezza. Per il personale scolastico ATA il progetto si propone di facilitare la digitalizzazione amministrativa, l'utilizzo delle piattaforme e il potenziamento delle competenze digitali.

Importo del finanziamento

€ 60.884,59

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	78.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● Progetto: Let's STEM together!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di integrare e inserire nella didattica curriculare e extracurriculare della Scuola primaria e della Scuola secondaria di primo grado attività, metodologie e contenuti per potenziare le competenze STEM e le competenze multilinguistiche finalizzate alle certificazioni nella lingua inglese. Il progetto intende rafforzare i percorsi didattici relativi alle discipline STEM mantenendo però lo stretto legame tra la formazione scientifica e la formazione umanistica presente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012: "il bisogno di conoscenze degli studenti non si soddisfa con il semplice accumulo di tante informazioni in vari campi, ma solo con il pieno dominio dei singoli ambiti disciplinari e, contemporaneamente, con l'elaborazione delle loro molteplici connessioni. È quindi decisiva una nuova alleanza fra scienza, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia". Le metodologie didattiche che potranno essere utilizzate sono: problem posing/problem solving, apprendimento attivo, apprendimento attraverso l'esperienza, riflessione metacognitiva, didattica orientativa, flipped classroom e peer tutoring. Centrale sarà l'obiettivo di promuovere la parità di genere nell'accesso alle discipline STEM. Un altro obiettivo prioritario è sviluppare il pensiero critico e le competenze comunicative, collaborative e creative degli studenti e delle studentesse, potenziando la comunicazione e il lessico in L2 per gli alunni non italofoni (circa 37% della popolazione scolastica). Come indicato nel Quadro europeo per lo sviluppo delle Competenze Digitali per i cittadini (DigComp.2.2.), la scuola deve fornire agli alunni e alle alunne gli strumenti critici e logico-deduttivi per divenire cittadini e utilizzatori consapevoli degli strumenti tecnologici per essere sempre nelle condizioni di distinguere le notizie vere da quelle false e di non "subire", ma agire la tecnologia che li circonda. A questo fine sarà possibile integrare l'utilizzo delle attrezzature tecnologiche e degli arredi innovativi acquistati dalla scuola attraverso il bando classi 4.0. Il progetto si propone parimenti di educare ad un uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie digitali per l'apprendimento, il lavoro e la partecipazione nella società superando le disparità di genere nell'accesso agli studi e alle professioni STEM. Altro



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

obiettivo fondamentale è potenziare le competenze in area linguistica, logico-matematica e scientifico-tecnologica per poter realizzare gli obiettivi indicati nel Piano di miglioramento dell'Istituto (incremento dei risultati positivi nelle prove INVALSI di Italiano e di Matematica degli studenti in uscita dalla scuola Primaria e Secondaria).

Importo del finanziamento

€ 93.418,66

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Stand by me



Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto intende prevenire la dispersione scolastica, attraverso strategie e metodologie idonee a che accrescano le competenze cognitive, relazionali e orientative degli alunni per far loro raggiungere il successo formativo. La dispersione scolastica è un concetto ampio e non riguarda tanto l'abbandono della scuola, quanto i numerosi ostacoli che impediscono agli studenti di esprimere il loro potenziale. In molti casi l'insuccesso scolastico è caratterizzato dalla scarsa motivazione, dal disinteresse e dalla noia, che in certi casi sfociano in comportamenti disfunzionali. Il progetto Stand by me è destinato agli alunni frequentanti la Scuola Secondaria di I grado "Alighieri" del Comprensivo di Pero e si propone di offrire attività pomeridiane che stimolino i loro interessi e consentano di: 1) ampliare le competenze nelle discipline di base; 2) migliorare le competenze relazionali; 3) facilitare la comunicazione in lingua italiana per gli alunni non italofoni. Il progetto intende inoltre coinvolgere i genitori degli alunni per dare loro nuove opportunità di formazione e momenti di confronto.

Importo del finanziamento

€ 67.190,44

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	81.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	81.0	0



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

INFANZIA G. DELEDDA

MIAA8BT014

INFANZIA CERCHIATE

MIAA8BT025

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

PRIMARIA G. MARCONI

MIEE8BT019

PRIMARIA G. GALILEI

MIEE8BT02A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SECOND. I GR. DANTE ALIGHIERI

MIMM8BT018



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento





Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA G. DELEDDA MIAA8BT014

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

50 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA CERCHIATE MIAA8BT025

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

50 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA G. MARCONI MIEE8BT019

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA G.GALILEI MIEE8BT02A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECOND. I GR. DANTE ALIGHIERI MIMM8BT018

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di educazione civica si svolge per ogni annualità con un monte ore annuale minimo di 33 ore. Tali ore sono programmate da tutti i docenti della sezione, del team di classe o del consiglio di classe, che ne condividono la contitolarità, declinando in specifiche attività i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento previsti per ciascun nucleo concettuale, perseguiendo i traguardi per lo sviluppo delle competenze e i relativi obiettivi di apprendimento previsti per ciascun nucleo concettuale dalle Linee guida ministeriali del 7-9-2024 o dalle nuove Indicazioni nazionali attraverso specifiche attività disciplinari o interdisciplinari.



Curricolo di Istituto

IC DI PERO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Cliccando su ciascun livello scolastico possibile ritrovare una sintesi del tempo scuola, delle attività, dei criteri di valutazione e degli altri aspetti maggiormente qualificanti dell'offerta formativa.

[Scuola dell'infanzia](#)

[Scuola primaria](#)

[Scuola secondaria di I grado](#)

Nella lunga sezione successiva sono dettagliati gli obiettivi specifici del curricolo istituzionale di Ed. Civica. Una lettura dei medesimi che risulti maggiormente sintetica e mirata può essere svolta tramite i documenti presenti sul sito, raggiungibili cliccando sul link che segue.

[Curricolo di Educazione Civica](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fonati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Lingua inglese
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica



- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...)



sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica



Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 3



Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fonati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di egualità, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ Regole e contesto

- a) Rispettare semplici regole della vita di gruppo (famiglia, scuola, gioco, strada)
- b) Rispettare le regole della convivenza civile a scuola
- c) Riconoscere la simbologia stradale di base e in percorsi pedonali o ciclistici simulati
- d) Imparare a giocare con gli altri e a relazionarsi con adulti e compagni in maniera costruttiva
- e) Sviluppare la capacità di ascoltare l'altro e a rispettarne differenze e idee
- f) Comprendere l'importanza delle regole nella vita quotidiana, come aspettare il proprio turno e seguire le indicazioni degli adulti e interiorizzarle
- g) Riconoscere l'ambiente scuola come contesto nel quale vivere serenamente

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo



○ Emozioni

- a) Esprimere verbalmente i propri bisogni ed emozioni primarie
- b) Esprimere e comunicare attraverso suoni e gesti
- c) Interagire con l'ambiente, le cose e le persone, comunicando i propri stati d'animo
- d) Riconoscere i propri e altrui sentimenti ed emozioni
- e) Sviluppare l'intelligenza emotiva, ossia la capacità di controllare sentimenti ed emozioni
- f) Ascoltare il punto di vista dell'altro e confrontarsi con esso

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole

○ Diversità

- a) Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità e riconoscersi come parte di un gruppo
- b) Sviluppare relazioni all'interno del gruppo e rispettare le regole
- c) Vivere esperienze in modo collaborativo e partecipativo per scoprire sé stesso
- d) Sviluppare il senso di responsabilità e accoglienza
- e) Imparare a dialogare e ascoltare, cogliere il punto di vista altrui
- f) Scoprire la presenza di lingue diverse



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

○ Responsabilità

- a) Riconoscere l'adulto come figura di riferimento
- b) Imparare a relazionarsi con adulti e compagni in maniera costruttiva
- c) Sviluppare la capacità di accettare l'altro e la condivisione, sviluppando il senso di solidarietà ed accoglienza
- d) Accettare i compagni nel gioco e valorizzare l'importanza del lavoro di squadra
- e) Comprendere l'importanza delle regole nella vita quotidiana
- f) Riconoscere l'ambiente scuola come contesto in cui vivere serenamente
- g) Ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco e nelle attività
- h) Imparare ad apprezzare le differenze promuovendo un ambiente inclusivo

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Corpo**

- a) Identificare e nominare le principali parti del corpo (esterne, interne)
- b) Scoprire le funzioni di alcune parti del corpo
- c) Controllare e coordinare i movimenti del corpo
- d) Percepire i concetti di salute e benessere
- e) Conoscere l'importanza dell'esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo
- f) Distinguere il lato destro dal sinistro in semplici attività motorie
- g) Conoscere il valore nutritivo dei principali alimenti

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, delligiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Ambiente**



- a) Esplorare l'ambiente usando diversi canali sensoriali
- b) Conoscere la ciclicità di eventi (routine della giornata scolastica)
- c) Conoscere i concetti spazio-temporali
- d) Sviluppare una sensibilità verso l'ambiente e gli esseri viventi
- e) Promuovere il rispetto per l'ambiente e la natura
- f) Conoscere la propria realtà ambientale e territoriale
- g) Osservare, esplorare e catalogare gli elementi dell'ambiente
- g) Comprendere i concetti di sostenibilità e rispetto per l'ambiente, riciclo e riduzione degli sprechi

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo



○ Beni materiali

- a) Imparare a prendersi cura degli spazi e dei materiali
- b) Sperimentare lo scambio e la condivisione attraverso i giochi
- c) Iniziare a fruire di tecnologie digitali
- d) Seguire percorsi su indicazioni (coding)
- e) Ricavare informazioni da immagini e libri illustrati
- f) Creare contenuti in diversi formati e linguaggi
- g) Raccontare e descrivere ciò che si vede sugli schermi
- h) Approcciarsi al problem solving

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC DI PERO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Certificazione Trinity

Percorso di potenziamento della lingua inglese previsto in orario extracurricolare nella scuola primaria e secondaria di primo grado, erogato tramite risorse interne e volto alla certificazione delle competenze linguistiche presso il London Trinity College

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Let's STEM together!

○ Attività n° 2: Progetto CLIL

Realizzazione di percorsi con metodologia CLIL in orario curricolare nella scuola primaria per il potenziamento delle competenze linguistiche.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Let's STEM together!





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC DI PERO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Didattica digitale - Primaria

Il laboratorio di informatica è stato implementato tramite l'adozione di carrelli contenenti Chromebook che possono essere portati direttamente nelle classi per consentire lo svolgimento di una didattica digitale e laboratoriale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 2: Didattica digitale - Secondaria I grado

Il laboratorio di informatica è stato implementato tramite l'adozione di carrelli contenenti Chromebook che possono essere portati direttamente nelle classi per consentire lo svolgimento di una didattica digitale e laboratoriale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: La routine a portata di tablet - Infanzia**

In via sperimentale è stato attivato nel plesso di via Alessandrini l'utilizzo del tablet per mostrare agli alunni lo svolgimento della routine quotidiana

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo



Moduli di orientamento formativo

IC DI PERO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

- 1) Attività di accoglienza di conoscenza del nuovo ambiente, delle regole e dell'organizzazione scolastica e delle specificità della scuola secondaria e di integrazione nel nuovo gruppo classe
- 2) Letture e riflessioni in chiave orientativa di promozione dell'autocoscienza e d'individuazione di un sistema valoriale
- 3) Attività di impostazione del metodo di lavoro proprio di ogni ambito disciplinare e riflessione sugli elementi necessari per la strutturazione di un metodo di studio efficace
- 4) Attività laboratoriali in tutti gli ambiti disciplinari e avvio alla riflessione sulle proprie attitudini, predisposizioni e interessi
- 5) Attività formative digitali
- 6) Uscite didattiche e partecipazione a eventi culturali in chiave orientativa relativi alle discipline linguistiche, Stem, artistiche, musicali e motorie (mostre, musei, spettacoli teatrali, siti storico-artistici, competizioni sportive, ecc.)

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe I	20	10	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

- 1) Letture e riflessioni in chiave orientativa circa le proprie capacità disciplinari, relazionali e di problem-solving e di promozione dell'autocoscienza e d'individuazione di un sistema valoriale condiviso
- 2) Attività di strutturazione di un metodo di studio efficace in ogni ambito disciplinare attraverso la sperimentazione di diversi strumenti e strategie di apprendimento
- 3) Avvio alla conoscenza delle tipologie di scuole superiori
- 4) Attività laboratoriali in tutti gli ambiti disciplinari e prosecuzione della riflessione sulle proprie attitudini, predisposizioni e interessi
- 5) Attività formative digitali
- 6) Uscite didattiche e partecipazione a eventi culturali in chiave orientativa relativi alle discipline linguistiche, Stem, artistiche, musicali e motorie (mostre, musei, spettacoli teatrali, siti storico-artistici, competizioni sportive, ecc.)

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe II	20	10	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

- 1) Letture e riflessioni in chiave orientativa di approfondimento della conoscenza di sé (in merito ad attitudini, capacità, competenze, interessi) e di promozione dell'individuazione di un progetto di vita coerente ai propri valori e alle proprie doti
- 2) Attività di consolidamento di un metodo di studio efficace e personale in ogni ambito disciplinare a partire dal riconoscimento dei propri punti di forza e di debolezza e dalla conseguente individuazione del proprio stile di apprendimento
- 3) Approfondimento conoscenza delle tipologie di scuole superiori, della relativa offerta formativa (monte ore settimanale, ambiti disciplinari coinvolti e relativa articolazione oraria, pre-requisiti richiesti, ecc.) e delle Istituzioni scolastiche e formative presenti nel territorio circostante
- 4) Attività formative digitali
- 5) Uscite didattiche e partecipazione a eventi culturali in chiave orientativa relativi alle discipline linguistiche, Stem, artistiche, musicali e motorie (mostre, musei, spettacoli teatrali, siti storico-artistici, competizioni sportive, ecc.)
- 6) Attività laboratoriali in tutti gli ambiti disciplinari volte alla finalizzazione della riflessione sulle proprie attitudini, predisposizioni e interessi in vista della scelta della scuola superiore



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe III	20	10	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● La pallavolo a scuola

Lezioni di potenziamento della disciplina sportiva pallavolistica offerte agli alunni e alle alunne delle classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado in orario extracurricolare, in vista della partecipazione ai tornei istituzionali, distrettuali e provinciali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Promuovere l'attività sportiva scolastica rivolta alla formazione di un equilibrato sviluppo psico-fisico.
- Creare momenti agonistici di arricchimento del bagaglio di esperienze motorie e sportive.
- Realizzare modalità di confronto che consentano sia la performance individuale che la partecipazione in squadra.
- Interpretare il confronto come momento di verifica degli apprendimenti realizzati e moltiplicare le opportunità di successo.
- Introdurre e consolidare comportamenti sociali positivi cogliendo i veri significati etici, sociali e culturali dello sport
- Educare i giovani al Fair Play.
- Prendere coscienza della propria personalità per creare forti



motivazioni personali. - Potenziare l'autostima e l'auto-efficacia attraverso l'individuazione delle proprie risorse personali e l'individuazione delle proprie attitudini sportive. - Migliorare la volontà, la tenacia, l'interesse e l'impegno personale. - Approfondire le esperienze sportive e orientare allo sport come abitudine di vita. - Avere spazi e opportunità di aggregazione. - "Fare" movimento e sport. - Confrontarsi tra coetanei. - Acquisire e rispettare le regole. - Consentire agli alunni di confrontarsi con l'attività fisico – sportiva e con la cultura del movimento e dello sport aumentando le opportunità educative del territorio e creando momenti di incontro finalizzati ad una corretta motricità per il benessere fisico e psichico. - Sviluppare e potenziare le capacità coordinative generali (apprendimento e controllo motorio, adattamento e trasformazione del movimento) e speciali (combinazione motoria, differenziazione spazio-temporale, equilibrio statico-dinamico, orientamento, reazione, ritmo, anticipazione e fantasia motoria). - Affinare le abilità motorie di base in vista di uno scopo e apprendere le abilità tecniche e atletiche attraverso passaggi graduali di esperienze motorie e agonistico-sportive. - Rendere l'alunno consapevole delle proprie possibilità, stimolandolo ad una competizione positiva intesa come miglioramento dei propri risultati. - Acquisire le capacità tattico-operative attraverso la soluzione di situazioni- problema nel gioco della Pallavolo. - Partecipare ad attività di gioco- sport o di avviamento alla pratica sportiva della Pallavolo in relazione alla fascia di età vivendo il confronto agonistico in maniera serena ed equilibrata, conoscendo coetanei che vivono nello stesso istituto e/o che provengono da un'altra classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Corso di Latino

Corso attivato in orario extracurricolare per gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Riduzione dei risultati negativi degli apprendimenti nel passaggio degli studenti tra Primo Ciclo e Secondaria di II grado.

Traguardo

Riduzione del numero di studenti che ottengono valutazione minima (6) nell'Esame di Stato, superando il riferimento nazionale. Raggiungimento almeno del livello base per il 70% degli alunni usciti dall'istituto nei risultati delle prove INVALSI di seconda Secondaria di II grado.

Risultati attesi

- Conoscenza dei fondamenti della morfologia latina e della struttura della frase latina. - Comprensione e applicazione delle tecniche di base della traduzione. - Presentazione di alcuni elementi della civiltà classica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Maschere e scena

Laboratorio di scenografia e costume offerto agli alunni e alle alunne delle classi prime e seconde della scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento del successo formativo nel passaggio tra i vari ordini di scuola.

Traguardo

Mantenimento della percentuale di studenti che raggiungono almeno il livello Base



nei test di ingresso di Primaria e Secondaria al di sopra dell'80%.

○ Risultati a distanza

Priorità

Riduzione dei risultati negativi degli apprendimenti nel passaggio degli studenti tra Primo Ciclo e Secondaria di II grado.

Traguardo

Riduzione del numero di studenti che ottengono valutazione minima (6) nell'Esame di Stato, superando il riferimento nazionale. Raggiungimento almeno del livello base per il 70% degli alunni usciti dall'istituto nei risultati delle prove INVALSI di seconda Secondaria di II grado.

Risultati attesi

- Avvicinare i ragazzi al mondo del teatro attraverso l'arte, sperimentare, progettare e realizzare scenografie e costumi in scala. - Utilizzare in modo consapevole gli elementi del linguaggio visivo per la realizzazione di elaborati personali e creativi. - Progettare e realizzare elaborati impiegando tecniche e materiali diversi. - Leggere e comprendere il significato simbolico e culturale delle immagini e dei segni del teatro. - Riconoscere il valore del patrimonio artistico e teatrale. - Collaborare attivamente in gruppo, rispettando ruoli e tempi del progetto. - Comunicare il proprio lavoro in forma orale o visiva, valorizzando il processo creativo individuale e collettivo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Disegno

● Certificazione Trinity

Percorso di potenziamento della lingua inglese previsto in orario extracurricolare nella scuola primaria e secondaria di primo grado, erogato tramite risorse interne e volto alla certificazione delle competenze linguistiche presso il London Trinity College

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento del successo formativo nel passaggio tra i vari ordini di scuola.

Traguardo

Mantenimento della percentuale di studenti che raggiungono almeno il livello Base nei test di ingresso di Primaria e Secondaria al di sopra dell'80%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incremento dei risultati positivi in tutte le prove INVALSI degli studenti della scuola



Primaria e Secondaria.

Traguardo

Incremento positivo del dato relativo all'istituto nelle prove INVALSI degli studenti della scuola Primaria e Secondaria in modo da pareggiare o superare il dato di riferimento nazionale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Riduzione dei risultati negativi degli apprendimenti nel passaggio degli studenti tra Primo Ciclo e Secondaria di II grado.

Traguardo

Riduzione del numero di studenti che ottengono valutazione minima (6) nell'Esame di Stato, superando il riferimento nazionale. Raggiungimento almeno del livello base per il 70% degli alunni usciti dall'istituto nei risultati delle prove INVALSI di seconda Secondaria di II grado.

Risultati attesi

- Partecipazione costante degli alunni - Miglioramento delle competenze sociali e civiche -
- Potenziamento di conoscenze, abilità, competenze nella comunicazione orale della lingua straniera

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● ConosciAMO Milano

Percorso di attività e visite guidate alla scoperta di Milano, rivolto a docenti, alunni e famiglie, per l'edificazione di una comunità educante attiva,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Partecipazione costante degli alunni. - Miglioramento delle competenze sociali e civiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Visite a Milano

● Insieme a scuola

Attivazione di corsi di potenziamento di italiano L2 per studenti neoarrivati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento del successo formativo nel passaggio tra i vari ordini di scuola.

Traguardo

Mantenimento della percentuale di studenti che raggiungono almeno il livello Base nei test di ingresso di Primaria e Secondaria al di sopra dell'80%.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incremento dei risultati positivi in tutte le prove INVALSI degli studenti della scuola Primaria e Secondaria.

Traguardo

Incremento positivo del dato relativo all'istituto nelle prove INVALSI degli studenti della scuola Primaria e Secondaria in modo da pareggiare o superare il dato di riferimento nazionale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Riduzione dei risultati negativi degli apprendimenti nel passaggio degli studenti tra Primo Ciclo e Secondaria di II grado.

Traguardo

Riduzione del numero di studenti che ottengono valutazione minima (6) nell'Esame di Stato, superando il riferimento nazionale. Raggiungimento almeno del livello base per il 70% degli alunni usciti dall'istituto nei risultati delle prove INVALSI di seconda Secondaria di II grado.

Risultati attesi

- Partecipazione costante degli alunni.
- Miglioramento delle competenze sociali e civiche.
- Recupero / potenziamento di conoscenze, abilità, competenze disciplinari.
- Apprendimento della L2 per la comunicazione di base e della L2 per lo studio;

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Verso l'esame in quattro passi

Percorso di consolidamento delle competenze matematiche in vista dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento del successo formativo nel passaggio tra i vari ordini di scuola.

Traguardo

Mantenimento della percentuale di studenti che raggiungono almeno il livello Base nei test di ingresso di Primaria e Secondaria al di sopra dell'80%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Incremento dei risultati positivi in tutte le prove INVALSI degli studenti della scuola Primaria e Secondaria.

Traguardo

Incremento positivo del dato relativo all'istituto nelle prove INVALSI degli studenti della scuola Primaria e Secondaria in modo da pareggiare o superare il dato di riferimento nazionale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Riduzione dei risultati negativi degli apprendimenti nel passaggio degli studenti tra Primo Ciclo e Secondaria di II grado.

Traguardo

Riduzione del numero di studenti che ottengono valutazione minima (6) nell'Esame di Stato, superando il riferimento nazionale. Raggiungimento almeno del livello base per il 70% degli alunni usciti dall'istituto nei risultati delle prove INVALSI di seconda Secondaria di II grado.

Risultati attesi

- Partecipazione costante degli alunni - Potenziamento di conoscenze, abilità, competenze disciplinari nell'area logico matematica (nuclei fondanti in vista dell'esame di Stato conclusivo del I ciclo d'istruzione).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Opera Domani

Presentazione della storia dell'opera lirica; Ascolto e memorizzazione delle arie; Costruzione degli oggetti per lo spettacolo finale; Partecipazione attiva allo spettacolo finale presso il Teatro degli Arcimboldi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento del successo formativo nel passaggio tra i vari ordini di scuola.

Traguardo

Mantenimento della percentuale di studenti che raggiungono almeno il livello Base nei test di ingresso di Primaria e Secondaria al di sopra dell'80%.



Risultati attesi

- Partecipazione costante degli alunni - Miglioramento delle competenze sociali e civiche -
- Recupero / potenziamento di conoscenze, abilità, competenze disciplinari

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Formazione e Accompagnamento	Attività
<p>Titolo attività: Animatore digitale: formazione del personale interno</p> <p>ACCOMPAGNAMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none">• Un animatore digitale in ogni scuola <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Progetto biennale di formazione del personale interno</p> <p>Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione</p>



Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Approfondimento





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC DI PERO - MIIC8BT007

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Si rimanda al Protocollo di valutazione dell'istituto, allegato nella sezione "Criteri di valutazione comuni"

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al Protocollo di valutazione dell'istituto, allegato nella sezione "Criteri di valutazione comuni"

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Si rimanda al Protocollo di valutazione dell'istituto, allegato nella sezione "Criteri di valutazione comuni"

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

Si veda il Protocollo di valutazione dell'istituto, qui allegato.

Allegato:

Protocollo VALUTAZIONE allegato PTOF 25-28.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si rimanda al Protocollo di valutazione dell'istituto, allegato nella sezione "Criteri di valutazione comuni"

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri fissati da Dlgs. 62/2017.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Criteri fissati da Dlgs. 62/2017.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'istituto presenta numerosi punti di forza che testimoniano un percorso di miglioramento già avviato. Durante gli anni sono stati resi accessibili corsi di carattere formativo in merito alle tecnologie didattiche per l'inclusione. Inoltre, da quest'anno, si è deciso di puntare su una formazione interna da docenti a docenti, in risposta concreta ai bisogni emersi e per rafforzare le competenze professionali dei docenti nelle aree maggiormente critiche. In questa prospettiva si colloca anche la raccolta sistematica di questionari sul benessere dei docenti, che evidenzia l'attenzione della scuola verso le esigenze del personale e la volontà di costruire un ambiente di lavoro più consapevole e supportivo. Un ulteriore elemento sperimentale di valore è la decisione di condivisione buone pratiche inclusive, da archiviare in un drive accessibile all'intero istituto, per favorire il confronto professionale e la diffusione di strategie efficaci. La progettazione, realizzazione e il monitoraggio di una pluralità di interventi mirati a rispondere ai differenti bisogni linguistici e relazionali degli alunni NAI costituiscono un aspetto fondamentale per garantire il diritto all'apprendimento e alla partecipazione di tutti gli studenti. Parallelamente, la scuola investe nella ricerca e nell'attivazione di percorsi di formazione sui temi dell'intercultura e della didattica dell'italiano L2, promuovendo un approccio sempre più consapevole e riflessivo. In questo quadro si inserisce il progetto "Altroparlante", realizzato in partnership con l'Università per Stranieri di Siena, che rappresenta un esempio significativo di didattica interculturale trasformativa e di promozione della diversità linguistica e culturale come risorsa per l'intera comunità scolastica. L'ICS di Pero si distingue inoltre per la collaborazione continuativa con gli enti che erogano servizi di mediazione linguistico-culturale e di facilitazione linguistica, nonché con le realtà educative presenti sul territorio. La rete costruita nel tempo risulta solida e caratterizzata da relazioni proficue, a sostegno dei percorsi di inclusione. Infine, negli anni si sono progressivamente ampliati gli spazi di relazione e dialogo con le famiglie con background migratorio, rafforzando il rapporto scuola-famiglia e favorendo una maggiore corresponsabilità educativa. Anche sotto questo profilo, il percorso appare in costante evoluzione e miglioramento, contribuendo alla costruzione di una comunità scolastica più accogliente, aperta e inclusiva.



Punti di debolezza:

Nel contesto dell'I.C di Pero emergono alcune criticità rilevanti in relazione ai processi di inclusione e alla didattica dell'italiano L2. La formazione dei docenti curricolari e di sostegno su questi temi risulta ancora parziale e disomogenea, così come limitata è la presenza di docenti specializzati con TFA. Il frequente turnover dei docenti di sostegno, spesso precari, incide negativamente sulla continuità educativa e sulla costruzione di percorsi stabili e condivisi. Si evidenziano inoltre difficoltà nella gestione delle dinamiche relazionali e nell'adozione di strategie metodologiche orientate al benessere degli studenti e alla creazione di un clima di classe positivo, inclusivo e facilitante per gli apprendimenti. La collaborazione all'interno dei team non è sempre efficace, in particolare nella progettazione condivisa dei PEI e dei PDP, e permane una conoscenza ancora limitata delle risorse digitali utili per l'inclusione. Le ore di sostegno risultano spesso non adeguate ai bisogni reali degli alunni e, in alcuni casi, il personale di sostegno viene impiegato per la copertura di supplenze, riducendo il tempo dedicato agli interventi educativi. Un'ulteriore criticità riguarda l'attuazione di una didattica inclusiva a priori: la personalizzazione tende talvolta a concretizzarsi in una semplificazione degli obiettivi piuttosto che nella progettazione di materiali, strategie e ambienti di apprendimento realmente adattati e facilitanti, soprattutto per gli alunni NAI. In questo quadro, il ruolo del docente di sostegno non sempre viene pienamente riconosciuto come risorsa all'interno del team classe. Si rilevano inoltre difficoltà nel reperire specialisti esterni, una conoscenza non omogenea del protocollo di accoglienza e un utilizzo ancora limitato dei materiali condivisi per la didattica dell'italiano L2. E' presente infine una tendenza a delegare l'insegnamento dell'italiano L2 a figure specialististiche esterne e, non in tutti i team, una piena valorizzazione della lingua madre e del patrimonio culturale degli alunni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Specialisti ASL
- Associazioni
- Famiglie
- Funzione strumentale



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il processo di inclusione scolastica prevede numerosi attori, tra i quali risulta certamente strategico il coinvolgimento delle famiglie. Oltre alla necessaria cooperazione con i tutori nella stesura dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per gli alunni e le alunne che ne hanno diritto, la scuola prevede la partecipazione attiva delle famiglie attraverso altri momenti particolarmente strategici per l'inclusione scolastica: - sportello di consulenza e confronto psicopedagogico per docenti, studenti e famiglie (scuola primaria e secondaria di I grado) - mediazione linguistica a supporto anche delle famiglie per la partecipazione ai momenti assembleari - presentazione e restituzione dei laboratori di potenziamento per DSA (scuola primaria e secondaria di I grado) - collaborazione con il Comitato Genitori per iniziative di socializzazione e inclusione

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Cionvolgimento in progetti di inclusione
- Cionvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Classi aperte per attività di italiano L2



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Al Collaboratore del DS sono attribuiti i seguenti compiti: 1) Affianca il Dirigente scolastico nello svolgimento delle funzioni organizzative, amministrative e gestionali; 2) Nello specifico, collabora con il Dirigente scolastico nelle questioni relative a sicurezza e tutela della privacy, nei rapporti e le comunicazioni con le famiglie; 3) Collabora nella calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie, nelle assegnazioni dei docenti alle classi e nell'organizzazione delle attività collegiali; 4) Sostituisce il Dirigente in caso di sua assenza, malattia, ferie, permessi o su delega specifica, esercitandone - eventualmente ed ove necessario - tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, nonché redigendo documenti interni e curando i rapporti con l'esterno; 5) Collabora con il Dirigente nell'attuazione del PTOF e delle attività ad esso collegate, curando la supervisione e la verifica del buon andamento della scuola in relazione agli obiettivi prefissati; 6) Coordina il servizio del personale Docente ed ATA, quest'ultimo previo confronto con il DSGA, e

2



controlla il servizio in caso di assemblea sindacale o di sciopero correlandosi con il Dirigente scolastico e con l'ufficio amministrativo competente; 7) Cura il rispetto dei divieti previsti dalle Leggi e dai Regolamenti interni, vigila sul regolare svolgimento delle lezioni e delle attività laboratoriali e sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale Docente e ATA. 8) Elabora le comunicazioni ai docenti e redige circolari dietro preventiva comunicazione del Dirigente scolastico; 9) Segnala tempestivamente problemi strutturali, di sicurezza o di funzionamento alla Dirigenza e all'Ente proprietario; 10) Partecipa ai lavori del Nucleo Interno di Valutazione (NIV) e alle riunioni dello Staff di presidenza.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Lo Staff del DS ristretto si compone di: -
Collaboratori del DS - Funzioni strumentali In
forma allargata include anche: - Referenti di
plesso - Animatore digitale

12

Funzione strumentale

Alla Funzione strumentale PTOF
(PROGETTAZIONE E FORMAZIONE) sono affidati i
seguenti compiti: 1) Coordinamento della
commissione PTOF; 2) Collaborazione alla
progettazione e aggiornamento dei documenti
strategici d'istituto (PTOF, RAV, Rendicontazione
Sociale); 3) Coordinamento delle attività di
programmazione didattica e curricolare dei
dipartimenti verticali e orizzontali; 4)
Monitoraggio ed eventuale aggiornamento dei
documenti strategici d'istituto di valutazione e
certificazione delle competenze; 5) Monitoraggio
e valutazione dei progetti d'istituto; 6)
Monitoraggio dei bisogni formativi, raccolta delle

3



proposte dei docenti, e supporto al Dirigente Scolastico e al Collegio Docenti nell'organizzazione delle iniziative formative. Alla Funzione strumentale INCLUSIONE sono affidati i seguenti compiti: 1) Coordinamento delle attività inclusive dell'Istituto e della apposita commissione; 2) Collaborazione con il Dirigente Scolastico, il GLI, i docenti di sostegno e curricolari, gli educatori, i referenti delle cooperative; 3) Coordinamento e monitoraggio della redazione dei PEI e PDP a carico dei Team e dei Consigli di classe; 4) Gestione della piattaforma COSMI; 5) Rapporti con ASL, enti territoriali e Centri di riferimento; 6) Raccolta, diffusione, monitoraggio e valutazione di materiali e buone pratiche inclusive. Alla Funzione strumentale INTERCULTURA sono affidati i seguenti compiti: 1) Coordinamento della Commissione Intercultura; 2) Progettazione e monitoraggio delle attività sorte in collaborazione con cooperative ed enti del territorio; 3) Gestione dei contatti con le associazioni di volontariato che offrono servizi educativi o assistenziali; 4) Organizzazione e monitoraggio degli interventi di facilitazione linguistica per livelli di competenza e di età effettuati dal facilitatore della cooperativa e di quelli attivati dai docenti; 5) Organizzazione e monitoraggio dei primi colloqui con la famiglia e gli alunni neoarrivati, di prima valutazione o predisposizione dei materiali per la valutazione delle abilità pregresse e del percorso di inserimento; 6) Coordinamento degli interventi di mediazione linguistica e culturale; 7) Predisposizione di un pacchetto di materiali per



la prima alfabetizzazione e della biblioteca interculturale accessibile agli insegnanti in ogni plesso; 8) Cura dello spazio dedicato all'intercultura nel Drive (Spazio Docenti); 9) Coordinamento valutazione e verifica dei progetti attivati nel corso dell'anno; 10) Mappatura annuale dei bisogni; 11) Stesura e integrazione periodica del Protocollo di Accoglienza dell'ICS; 12) Monitoraggio e implementazione del pacchetto di prove di italiano L2 volte a facilitare la valutazione delle competenze degli alunni NAI nel primo anno di inserimento; 13) Monitoraggio del curricolo di italiano L2; 14) Progettazione, in collaborazione con le figure preposte, della formazione sui temi dell'intercultura rivolta all'ICS.

Al Referente di Plesso sono affidati i seguenti compiti: 1) Collaborare con il Dirigente scolastico per garantire il regolare funzionamento del plesso; 2) Vigilanza nei corridoi, durante gli intervalli e negli spazi comuni; 3) Sostituzione temporanea del personale in caso di assenza, secondo le disposizioni dell'Istituto, eventualmente avvalendosi della collaborazione di altri docenti a tale scopo nominati dal Dirigente scolastico; 4) Coordinamento orario delle lezioni nel plesso; 5) Gestione delle comunicazioni interne e comunicazione dell'ordine del giorno delle riunioni collegiali riferite al grado di istruzione e al plesso; 6) Supervisione del rispetto del regolamento d'Istituto da parte di alunni, genitori e personale; 7) Raccolta di richieste relative a materiali, sussidi, attrezzature per il plesso; 8) Segnalazione tempestiva di problemi strutturali,

Responsabile di plesso

7



di sicurezza o di funzionamento alla Dirigenza e all'Ente proprietario, eventualmente avvalendosi della collaborazione di altri docenti a tale scopo nominati dal Dirigente scolastico.

Animatore digitale

All'Animatore digitale sono affidati i seguenti compiti: 1) Promuovere l'innovazione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica; 2) Segnalare la necessità di aggiornamento e manutenzione delle dotazioni tecnologiche della scuola, provvedendo direttamente ove possibile; 3) Supportare il personale docente nell'utilizzo delle tecnologie didattiche; 4) Amministrare la Google Workspace e il Drive d'istituto; 5) Collaborare con il Dirigente Scolastico nell'integrazione all'interno dei documenti istituzionali delle linee guida sull'Intelligenza Artificiale; 6) Coordinare le attività formative per il personale scolastico sulle competenze digitali.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	18
Docente di sostegno	Contitolarità nella docenza e sostegno agli alunni e alunne con disabilità Impiegato in attività di:	7



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Sostegno

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria Docenza
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

45

Docente di sostegno Contitolarità nella docenza e sostegno agli alunni e alunne con disabilità
Impiegato in attività di:
• Sostegno

28

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE Docenza
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

5

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Docenza
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

2

ADMM - SOSTEGNO Contitolarità nella docenza e sostegno agli alunni e alunne con disabilità
Impiegato in attività di:
• Potenziamento

18



Organizzazione Modello organizzativo

PTOF 2025 - 2028

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

	• Sostegno	
AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3
AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento	9
AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
AM2C - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (SPAGNOLO)	Docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3
AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento	2



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Nell'ambito delle proprie competenze, definite nel relativo profilo professionale, e nell'ambito altresì delle attribuzioni assegnate all'istituzione scolastica, il DSGA è tenuto a svolgere funzioni previste dal profilo di cui al vigente CCNL e alle attribuzioni di cui al DECRETO 28 agosto 2018, n. 129, qui integralmente richiamati. Le attività svolte dal personale ATA saranno dirette ad assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e strumentalmente rispetto alle finalità ed obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del Piano dell'Offerta Formativa. Nella gestione del personale ATA posto alle sue dirette dipendenze, il DSGA è tenuto ad un costante impegno di guida e valorizzazione delle singole professionalità anche programmando attività formative, sentito il personale stesso.

Ufficio acquisti

Stipula contratti di acquisto di beni e servizi, adempimenti connessi ai progetti, etc.

Ufficio per la didattica

Iscrizioni, trasferimento alunni, esami, rilascio pagelle, attestazioni e certificati degli alunni, diplomi, esonero tasse scolastiche, infortuni alunni, assenze alunni, tenuta fascicoli, registri, etc.

Ufficio per il personale A.T.D.

Stipula contratti di assunzione, assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio, autorizzazione esercizio libera professione, decreti di congedo ed aspettativa,



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi in carriera, procedimenti disciplinari, procedimenti pensionistici, tenuta dei fascicoli, etc.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=93527220151

Pagelle on line

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=93527220151



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: COSMI - Condivisione Online Strumenti e Modelli Inclusivi

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione Trinity - Sede esame

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzionato

Denominazione della rete: Thriving Schools - Benessere a scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzionato

Denominazione della rete: Protocollo quindicenni

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuola delle Seconde opportunità

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzionato

Denominazione della rete: Sportland



Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzionato

Denominazione della rete: Tirocinio curricolare e TFA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzionato

Denominazione della rete: Piano per il diritto alla studio



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzionato



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Inclusione

Personalizzazione della didattica; valutazione; compilazione PDP e PEI; metodologie didattiche inclusive; strumenti per l'identificazione precoce; gestione integrata del gruppo classe; valorizzazione di differenti linguaggi come strumenti di inclusione.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Tecnologie informatiche e didattica digitale

Pacchetto Office; digital storytelling; utilizzo podcast; utilizzo dell'IA nella didattica; utilizzo delle tecnologie a supporto dell'apprendimento; piattaforma interattive; applicazioni per l'inclusione.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Intercultura



Strumenti per l'alfabetizzazione; interculturalità applicata alla didattica quotidiana; proposte laboratoriali per favorire l'espressione verbale e non verbale dei bambini NAI.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
--------------------------------------	-------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Titolo attività di formazione: Curricolo, progettazione e valutazione

INVALSI e utilizzo dati; verifica delle competenze; programmazione condivisa dell'educazione civica; orientamento.

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Titolo attività di formazione: Ambienti e clima di apprendimento

Gestione della classe; sviluppo competenze socio-emotive; comunicazione efficace con alunni e famiglie; promozione di un clima positivo; strategie di intervento in caso di conflitti o fenomeni di bullismo/pre-bullismo.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--------------------------------------	--



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2025 - 2028

Destinatari

Tutti i docenti



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sistema operativo informatico e passaggio al cloud

Tematica dell'attività di formazione Supporto nei processi di innovazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola